

stesso ad istituire misura che consentono la « Conservazione delle risorse della pesca nel Mediterraneo » —:

se la nota citata che pretende di ispirarsi al principio di prevalenza del diritto comunitario non sia in realtà in contraddizione con la *ratio* del regolamento comunitario;

se non sia falso asserire che la normativa comunitaria prevale sempre su quella nazionale anche nei casi in cui, come questo, la seconda appare più restrittiva e quindi assolutamente compatibile con la prima;

se la misura adottata dal Ministero delle politiche agricole e forestali non possa essere al centro di un procedimento d'infrazione nei confronti dell'Italia, configurandosi come un'iniziativa che espone a considerevoli danni ambientali i siti d'importanza comunitaria;

quali misure si intendano adottare per tutelare i siti d'importanza comunitaria (praterie di Posidonia). (4-03641)

* * *

SALUTE

Interrogazione a risposta scritta:

ROCCHI. — *Al Ministro della salute, al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

l'intesa stipulata presso il Ministero della salute, con l'obiettivo di modificare le condizioni retributive e normative dei coadiutori chimici, farmacisti e veterinari, è stata sottoscritta in data 23 aprile 2001;

secondo la suddetta intesa l'amministrazione avrebbe dovuto stipulare, a partire dal 2 maggio 2001, contratti individuali con ciascun professionista, sulla scorta di quanto già avvenuto per le professionalità operanti presso il dipartimento

del servizio farmaceutico e tenendo conto del decreto dirigenziale del 14 maggio 1999;

la legge del 23 dicembre 2000, n. 338, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per il 2001), quindi, all'articolo 92, comma 8, al fine di potenziare l'azione di sorveglianza e monitoraggio dei coadiutori e adeguare i compensi degli stessi, autorizza lo stanziamento di 3 miliardi delle vecchie lire per gli anni finanziari 2001 e 2002;

la direzione generale della sanità pubblica veterinaria, degli alimenti e della nutrizione, ha predisposto un decreto, firmato dal Ministro Veronesi, che permette di realizzare l'adeguamento di cui sopra, elevando il compenso annuo dei coadiutori veterinari, chimici e farmaceutici operanti presso gli uffici nel ministero della salute, dai 18 milioni di vecchie lire annui a 45 milioni di lire;

in data 28 gennaio 2002, in risposta ad un'altro atto di sindacato ispettivo presentata dall'interrogante il data 30 luglio 2001, il Governo rispondeva che il suddetto decreto era stato firmato dall'attuale Ministro della salute ed era alla firma del Ministro dell'economia e delle finanze;

da tre mesi i coadiutori chimici, farmacisti e veterinari non percepiscono lo stipendio;

inoltre non sono stati ancora versati gli arretrati dello scorso anno previsti per l'adeguamento;

questa categoria di lavoratori ancora non è stata garantita e regolata da un adeguato contratto di lavoro —:

se sia confermata la volontà di rispettare e dare piena e totale applicazione all'accordo, al fine, sia di procedere così alla dovuta corresponsione dei compensi, sia di scongiurare lo stato di agitazione del

personale interessato su tutto il territorio nazionale, con grave danno dei cittadini utenti;

se non ritenga, nell'ambito del prossimo disegno di legge finanziaria di tenere conto del reperimento delle risorse necessarie per il rispetto e il mantenimento dei trattamenti economici che i coadiutori chimici, farmacisti e veterinari hanno conquistato (45 milioni annui), anche al fine della stipula di un contratto di lavoro concordato con le organizzazioni sindacali che organizzano queste professioni e del rispetto dei diritti di suddetti lavoratori, affinché non vi sia alcuna incertezza sul loro futuro occupazionale, sia da un punto di vista normativo che retributivo.

(4-03670)

**Apposizione di una firma
ad una interpellanza urgente.**

La interpellanza urgente Cordoni e altri n. 2-00431, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 19 luglio 2002, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Grandi.

**Ritiro di un documento
del sindacato ispettivo.**

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore: interrogazione a risposta orale Ferro n. 3-01245 del 19 luglio 2002.